



Caldo e aule roventi, Anief: «Posticipare il ritorno a scuola? 200 giorni possono essere ridotti per motivi eccezionali»•

Descrizione

(Adnkronos) «Nelle scuole stanno riprendendo le lezioni: poiché nel 95% delle classi italiane manca qualsiasi genere di climatizzazione, le temperature particolarmente alte renderanno molto difficile il regolare svolgimento delle attività didattiche. Ricordo che i 200 giorni minimi l'anno, previsti dalla legge, possono essere ridotti con ordinanza dei sindaci per motivi eccezionali, ad esempio per tutelare la salute di studenti e personale scolastico se il dirigente scolastico non riesce ad assicurarla in base all'aggiornamento del dvr (il documento di valutazione dei rischi)». A ribadirlo è oggi Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief, confermando la richiesta del sindacato di posticipare l'avvio delle lezioni scolastiche e di intervenire attraverso l'adozione di disposizioni istituzionali già previste dalla normativa vigente.

Il presidente nazionale Anief ricorda che in Italia si hanno giorni di lezioni in più rispetto alla media europea e ore di lezione maggiori a carico dei docenti. Quindi, bisogna aprire una seria riflessione anche su questo, oltre che capire per quale motivo rispetto ai miliardi stanziati dal MiM, in molte scuole, specialmente al Sud, non sono stati assegnati o realizzati gli interventi programmati per capire come intervenire e climatizzare le stesse strutture scolastiche. Infine, il sindacalista autonomo, rinnova l'appello ai lavoratori rls-rsu, presenti in tutti gli istituti, perché procedano con una richiesta di intervento.

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 7, 2026

Autore

redazione

default watermark